CALENDARIO LITURGICO

DOMENICA - 4 aprile *(PASQUA DI RISURREZIONE)*

8.30 S. Giovanni Paolo II
10.00 Don Salvatore, Maria e Pietrino
11.30 Bonaria ed Efisio

LUNEDì - 5 aprile *(Ottava di Pasqua)*

8.30 Francesco e Francesca
18.30 S. Rosario
19.00

MARTEDì - 6 aprile *(Ottava di Pasqua)*

8.30 Dessì Ausilio
18.30 S. Rosario
19.00 Puddu Carmen

MERCOLEDì - 7 aprile *(Ottava di Pasqua)*

8.30
18.30 S. Rosario
19.00 Giampaolo

GIOVEDì - 8 aprile *(Ottava di Pasqua)*

8.30
18.30 S. Rosario
19.00 Maria Luisa

VENERDì - 9 aprile *(Ottava di Pasqua)*

8.30
18.30 S. Rosario
19.00

SABATO - 10 aprile *(Ottava di Pasqua)*

11.00 CRESIME
17.00 Pedrazzini Primo (trigesimo)
19.00 Defraia Ernesto (trigesimo)

DOMENICA - 11 aprile *(PASQUA DI RISURREZIONE)*

8.30
10.00
11.30 PRIME COMUNIONI

L'angolo della preghiera

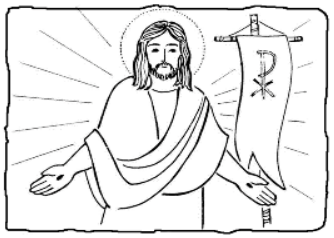
SEQUENZA

Alla vittima pasquale,
s'innalzi oggi il sacrificio di lode.
L'Agnello ha redento il suo gregge,
l'Innocente ha riconciliato
noi peccatori col Padre.

Morte e Vita si sono affrontate
in un prodigioso duello.
Il Signore della vita era morto;
ma ora, vivo, trionfa.

«Raccontaci, Maria:
che hai visto sulla via?».
«La tomba del Cristo vivente,
la gloria del Cristo risorto,
e gli angeli suoi testimoni,
il sudario e le sue vesti.
Cristo, mia speranza, è risorto:
precede i suoi in Galilea».

Sì, ne siamo certi:
Cristo è davvero risorto.
Tu, Re vittorioso,
abbi pietà di noi.



Arcidiocesi di cagliari Su Planu

Parrocchia Spirito Santo

4 - 11 APRILE 2021
PASQUA DI RISURREZIONE

Cristo, nostra speranza è risorto, e vive con noi

"Nella grande Veglia Pasquale, in cui risuona nuovamente l'Alleluia, celebriamo Cristo Risorto centro e fine del cosmo e della storia; vegliamo pieni di speranza in attesa del suo ritorno, quando la Pasqua avrà la sua piena manifestazione.
A volte il buio della notte sembra penetrare nell'anima; a volte pensiamo: "ormai non c'è più nulla da fare", e il cuore non trova più la forza di amare... Ma proprio in quel buio Cristo accende il fuoco dell'amore di Dio: un bagliore rompe l'oscurità e annuncia un nuovo inizio, qualcosa incomincia nel buio anche quando è profondo. Ma proprio in questo buio Cristo vince e accende l'amore. La pietra del dolore è ribaltata lasciando spazio alla speranza. Ecco il grande mistero della Pasqua! In questa santa notte la Chiesa ci consegna la luce del Risorto, perché in noi non ci sia il rimpianto di chi dice "ormai...", ma la speranza di chi si apre a un presente pieno di futuro: Cristo ha vinto la morte, e noi con Lui. La nostra vita non finisce davanti alla pietra di un sepolcro, la nostra vita va oltre, con la speranza in Cristo che è risorto proprio da quel sepolcro. Come cristiani siamo chiamati ad essere sentinelle del mattino, che sanno scorgere i segni del Risorto, come hanno fatto le donne e i discepoli accorsi al sepolcro all'alba del primo giorno della settimana, la mattina di Pasqua".

Prendiamo da papa Francesco l'indicazione profonda per un rapporto vero e vitale con Gesù il Signore: "Gesù Cristo ci ama, ha dato la sua vita per salvarci, e adesso è vivo al nostro fianco ogni giorno, per illuminarci, per darci forza, per liberarci, per darci speranza, pace, gioia".

Ci proponiamo come meta che le persone delle comunità cristiane portino avanti la nuova evangelizzazione, parlando, a più gente possibile, di Gesù risorto e vivente, della fede, del vangelo, dei valori umani e cristiani che costituiscono il fondamento di ogni esistenza.
Perché molte volte si rimane molte volte nell'indifferenza o nella passività religiosa, si ha paura di affrontare o di portare il dialogo sulle realtà che ci devono interessare come cristiani; ci sono omissioni oppure occasioni che non vengono colte o non vengono sfruttate; anche nei praticanti non c'è la stessa preoccupazione che si ha di andare a messa quanto di trovare un tempo preciso da dedicare all'apostolato dell'evangelizzazione.
La parola del Signore che risuona nella Chiesa, invece, ci invita così: "Il cuore del Vangelo è la bellezza dell'amore salvifico di Dio manifestato in Gesù Cristo morto e risorto", "Il primo annuncio è sempre: Gesù Cristo ti ama, ha dato la sua vita per salvarti e adesso è vivo al tuo fianco ogni giorno per illuminarti, per rafforzarti, per liberarti" "E' l'annuncio che risponde all'anelito di infinito che c'è in ogni cuore umano" (EG 36. 164.165)
Allora: "E' vitale che oggi la chiesa esca ad annunciare Cristo Risorto e il suo Vangelo a tutti, in tutti i luoghi, in tutte le occasioni, senza indugio, senza repulsioni e senza paura", "Invito tutti ad essere audaci e creativi in questo compito" (EG 23, 33)
Ecco l'impegno e l'annuncio: Andate e testimoniate la fede: "Il Signore è risorto... è veramente risorto!"

Liturgia della Parola

PRIMA LETTURA *(At 10,34a.37-43)*
Noi abbiamo mangiato e bevuto con lui dopo la sua risurrezione dai morti.

Dagli Atti degli Apostoli
In quei giorni, Pietro prese la parola e disse: «Voi sapete ciò che è accaduto in tutta la Giudea, cominciando dalla Galilea, dopo il battesimo predicato da Giovanni; cioè come Dio consacrò in Spirito Santo e potenza Gesù di Nàzaret, il quale passò beneficando e risanando tutti coloro che stavano sotto il potere del diavolo, perché Dio era con lui.
E noi siamo testimoni di tutte le cose da lui compiute nella regione dei Giudei e in Gerusalemme. Essi lo uccisero appendendolo a una croce, ma Dio lo ha risuscitato al terzo giorno e volle che si manifestasse, non a tutto il popolo, ma a testimoni prescelti da Dio, a noi che abbiamo mangiato e bevuto con lui dopo la sua risurrezione dai morti.
E ci ha ordinato di annunciare al popolo e di testimoniare che egli è il giudice dei vivi e dei morti, costituito da Dio. A lui tutti i profeti danno questa testimonianza: chiunque crede in lui riceve il perdono dei peccati per mezzo del suo nome».
Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE *(Sal 117)*

Rit: ***Questo è il giorno che ha fatto il Signore: rallegriamoci ed esultiamo.***

Rendete grazie al Signore perché è buono,
perché il suo amore è per sempre.
Dica Israele:
«Il suo amore è per sempre».

La destra del Signore si è innalzata,
la destra del Signore ha fatto prodezze.
Non morirò, ma resterò in vita
e annuncerò le opere del Signore.

La pietra scartata dai costruttori
è divenuta la pietra d'angolo.
Questo è stato fatto dal Signore:
una meraviglia ai nostri occhi.

SECONDA LETTURA *(Col 3,1-4)*
Cercate le cose di lassù, dove è Cristo

Dalla lettera di s. Paolo ap. ai Colossési
Fratelli, se siete risorti con Cristo, cercate le cose di lassù, dove è Cristo, seduto alla destra di Dio; rivolgete il pensiero alle cose di lassù, non a quelle della terra.
Voi infatti siete morti e la vostra vita è nascosta con Cristo in Dio! Quando Cristo, vostra vita, sarà manifestato, allora anche voi apparirete con lui nella gloria.
Parola di Dio.

Canto al Vangelo *(1Cor 5,7-8)*

Alleluia, alleluia.
Cristo, nostra Pasqua, è stato immolato:
facciamo festa nel Signore.

VANGELO *(Gv 20,1-9)*
Egli doveva risuscitare dai morti.

Dal Vangelo secondo Giovanni
Il primo giorno della settimana, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro. Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!».
Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro. Correvano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò. Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, e il sudario – che era stato sul suo capo – non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte.
Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette. Infatti non avevano ancora compreso la Scrittura, che cioè egli doveva risorgere dai morti. Parola del Signore.

Martedì 6, h. 16.00
Incontro con i Bambini e i Genitori del 4° Corso

Giovedì 8, h. 16.30
Incontro con i Cresimandi

Sabato 10, h. 11.00 : Celebrazione delle Cresime

Domenica 11, Ss. Messe alle h. 8.30, 10.00.
Alle 11.30 la S. Messa sarà riservata alle Prime Comunioni.